

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Vigliano Biellese

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 09 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

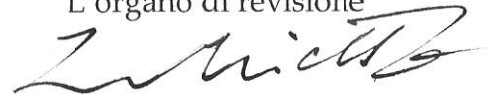
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Vigliano Biellese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigliano Biellese, lì 09 marzo 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Barchietto Lorenzo Revisore con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 29 novembre 2017 ;

- ♦ ricevuta in data 27 febbraio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 07 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10/06/2013 ;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ il revisore ha iniziato la propria attività con il primo gennaio 2018 ma ha preso visione delle relazioni del precedente revisore il quale ha evidenziato che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile da parte del precedente revisore è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente dai verbali presenti presso l'Ente ;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27 luglio 2017, con delibera n. 30;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 07 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1071 reversali e n. 2991 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti ad eccezione di quanto precisato in seguito ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BiverBanca Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.731.948,36
Riscossioni	838.326,25	5.961.075,93	6.799.402,18
Pagamenti	1.643.395,49	4.998.350,62	6.641.746,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.889.604,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.889.604,43
di cui per cassa vincolata			106.178,17

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.889.604,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	106.178,17
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	106.178,17

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 106.178,17 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2017	106.178,17
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2017	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	106.178,17
Cassa vincolata al 01/01/2017	106.178,17
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2017	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	106.178,17
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2017	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2017	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	106.178,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
2			
Disponibilità	3.029.046,24	3.800.288,80	3.731.948,36
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 414.742,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	7.166.296,25	7.102.989,06	7.223.333,43
Impegni di competenza	meno	6.760.363,04	6.990.790,11	6.855.625,01
Saldo		405.933,21	112.198,95	367.708,42
quota di FPV applicata al bilancio	più	794.183,19	329.681,53	82.608,16
Impegni confluiti nel FPV	meno	329.681,53	118.182,48	35.574,32
saldo gestione di competenza		870.434,87	323.698,00	414.742,26

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	5.961.075,93
Pagamenti	(-)	4.998.350,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	962.725,31
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	82.608,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	35.574,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	47.033,84
Residui attivi	(+)	1.262.257,50
Residui passivi	(-)	1.857.274,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-595.016,89
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		414.742,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	414.742,26
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	756.709,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	1.171.451,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.608,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.210.174,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.118.514,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.664,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.673,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.095.430,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.095.430,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	756.709,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	35.574,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	180.457,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	882.734,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.001,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	79.504,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.174.934,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	82.608,16	52.664,00
FPV di parte capitale	35.574,32	15.001,07

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.230.014,32, come risulta dai seguenti elementi:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.268.675,62	3.534.573,69	4.230.014,32
di cui:			
a) parte accantonata	394.680,05	1.197.829,46	1.576.601,15
b) Parte vincolata	312.843,76	312.843,76	331.164,02
c) Parte destinata a investimenti	1.188.599,58	552.604,10	119.193,64
e) Parte disponibile (+/-) *	1.372.552,23	1.471.296,37	2.203.055,51

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		552.604,10		0,00	552.604,10
altro			0,00	204.104,90	204.104,90
Totale avanzo utilizzato	0,00	552.604,10	0,00	204.104,90	756.709,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.407.656,66	838.326,25	1.490.940,57	- 78.389,84
Residui passivi	2.486.848,85	1.643.395,49	487.848,72	- 355.604,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	414.742,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		414.742,26
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		33.124,72
Minori residui attivi riaccertati (-)		111.514,56
Minori residui passivi riaccertati (+)		355.604,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		277.214,80
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		414.742,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		277.214,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		756.709,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.777.864,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	4.230.014,32

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.382.463,81
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.717,50
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	24.400,00
altri fondi spese e rischi futuri	161.019,84
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.576.601,15

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	25.469,72
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	270.724,30
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.970,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	331.164,02

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non è stato ritenuto esservi passività per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.717,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Osservazioni

Il Revisore invita l'Ente tenere costantemente monitorati i rapporti con la società Seab Spa in particolare con riferimento all'accordo relativo al ripristino ambientale della discarica di San Giacomo Masserano ed eventuali richieste che ne dovessero sorgere ad integrazione dell'accantonamento attualmente previsto fino all'intero importo della spesa prevista.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017 importi in migliaia	Dati Gestionali
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83,00	83,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	35,00	35,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.413,00	5.536,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	173,00	194,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	437,00	480,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	688,00	180,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	393,00	393,00
H) Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	5.573,00	5.172,00
I) Titolo 2 Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	1.484,00	898,00
L) Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	(-)	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		165,00	811,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		-	-
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		165,00	811,00
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017			
		COMPETENZA ANNO 2017 importi in migliaia	Dati Gestionali
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il "Patto di Solidarietà Nazionale Verticale"		393,00	393,00
2) IMPEGNI SI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il "Patto di Solidarietà Nazionale Verticale"		393,00	393,00
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il "Patto di Solidarietà Nazionale Verticale" non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale		-	-
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le Intese Regionali 2017		-	-
5) IMPEGNI SI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le Intese Regionali 2017		-	-
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le Intese Regionali 2017 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale		-	-
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il "Patto di Solidarietà Nazionale Orizzontale"		-	-
8) IMPEGNI SI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il "Patto di Solidarietà Nazionale Orizzontale"		-	-
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il "Patto di Solidarietà Nazionale Orizzontale" non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale		-	-
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e non utilizzati		-	-
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N - Q)		165,00	811,00

L'ente ha predisposto la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017 per la trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze ed è in attesa delle istruzioni operative per l'effettuazione della stessa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2015	2016	2017
			totale riscossioni
I.M.U.	1.409.839,13	1.695.130,73	1.665.555,98
I.M.U. recupero evasione		407.252,36	28.017,58
I.C.I. recupero evasione	139.494,25	37.821,37	10.990,77
T.A.S.I.	751.355,69	22.828,45	15.064,57
Addizionale I.R.P.E.F.	803.777,51	796.737,88	802.295,08
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	14,73	3.019,16	1.765,42
TOSAP	25.514,73	21.000,00	16.495,77
TARI	1.543.904,63	1.626.163,00	1.601.199,42
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	750,98	2.462,22	850,20
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	133.726,00	132.100,00	163.420,16
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	304.000,00	725.761,00	745.260,03
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.112.377,65	5.470.276,17	5.050.914,98

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	Residuo attivo al 31 dicembre 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione IC/IMU	384.934,16	13.659,49	3,55%	755.213,36	622.236,42
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	110.301,98	10.220,67	9,27%	116.944,60	40.930,61
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	71,32	71,32	100,00%		
Totale	495.307,46	23.951,48	4,84%	872.157,96	663.167,03

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	429.370,61	100,00%
Residui riscossi nel 2017	28.512,95	6,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	400.857,66	93,36%
Residui della competenza	471.355,98	
Residui totali	872.213,64	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	148.143,43	84.251,11	133.509,30
Riscossione	142.792,03	84.251,11	132.993,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	148.143,43	0,00%
2016	84.251,11	0,00%
2017	133.509,30	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	516,00	
Residui totali	516,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	66.170,51	106.807,99	91.232,24
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	35.062,92	116.053,35	101.785,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	212.016,20	4.536,75	536,75
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	313.249,63	227.398,09	193.554,82

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	225.780,02	107.129,92	103.140,73
Proventi dei beni dell'ente	83.128,59	106.835,01	97.312,49
Interessi su anticip.ni e crediti	1.053,53	4,46	0,00
Utili netti delle aziende	86.740,74	0,00	8.788,98
Entrate da famiglie per attività controllo e repressione	0,00	92.513,91	109.207,59
Proventi diversi	122.702,57	152.097,99	161.685,41
Totale entrate extratributarie	519.405,45	458.581,29	480.135,20

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017	FCDE*
accertamento	35.527,39	80.000,00	95.533,00	51.426,28
riscossione	31.207,33	46.336,43	43.486,10	
%riscossione	87,84	57,92	45,52	51.426,28

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	35.527,39	80.000,00	95.533,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	20.198,14	51.426,28
entrata netta	35.527,39	59.801,86	44.106,72
destinazione a spesa corrente vincolata	35.527,39	59.801,86	44.106,72
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	33.663,57	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.050,96	3,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	32.612,61	96,88%
Residui della competenza	53.097,86	
Residui totali	85.710,47	

Rilevato il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state di Euro 97.312,49 rispetto ad Euro 106.835,01 dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	19.059,68	100,00%
Residui riscossi nel 2017	16.579,00	86,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	2.480,68	13,02%
Residui della competenza	16.558,71	
Residui totali	19.039,39	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.504.007,64	1.473.252,34	-30.755,30
102	imposte e tasse a carico ente	74.939,15	84.260,43	9.321,28
103	acquisto beni e servizi	2.935.617,25	2.881.116,03	-54.501,22
104	trasferimenti correnti	562.450,84	571.413,89	8.963,05
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	31.781,42	30.902,71	-878,71
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	54.051,91	23.304,30	-30.747,61
110	altre spese correnti	60.875,75	54.264,94	-6.610,81
TOTALE		5.223.723,96	5.118.514,64	-105.209,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 145.255;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.839.424,73;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.779.783,36	1.473.262,34
formazione	34.397,10	3.147,36
Irap	100.316,67	78.169,74
viaggi	0,00	41,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	1.914.497,13	1.554.620,44
(-) Componenti escluse (B)	75.072,39	78.229,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.839.424,74	1.476.391,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 24 giugno 2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari ad euro 1.892.273:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro valore massimo euro 85.152;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.690,64	80,00%	1.138,13	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	22.993,45	80,00%	4.598,69	1.350,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.328,25	50,00%	1.164,13	41,00	0,00
Formazione	7.544,45	50,00%	3.772,23	922,00	0,00
	38.556,79		10.673,18	2.313,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro valore massimo euro 79.475.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.350 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 30.902,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,8%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,52%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Stanziamenti previsti : euro 1.484.443,10

Spese impegnate : euro 882.734,99

Economie di competenza euro 601.708,11

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie di spesa impegnata per acquisto immobili che sarebbe soggetta ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,50%	0,45%	0,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	773.913,30	668.440,19	647.645,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-65.988,49	-20.794,78	-21.673,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-39.484,62		
Totale fine anno	668.440,19	647.645,41	625.971,92
Nr. Abitanti al 31/12	7.879,00	7.832,00	7.751,00
Debito medio per abitante	84,84	82,69	80,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	35.185,33	31.781,42	30.902,72
Quota capitale	65.988,49	20.794,78	21.673,49
Totale fine anno	101.173,82	52.576,20	52.576,21

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 07 marzo 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 111.514,56 ;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 355.604,64 .

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riscontrato debiti fuori bilancio .

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative asseverate dai rispettivi organi di revisione/rappresentanti legali, sono allegate al rendiconto ed evidenziano le seguenti discordanze non riconciliate :

S.e.a.b. Spa euro 159.412,87 , relative al saldo del funzionamento degli ecocentri , saldo dello smaltimento degli ecocentri, start-up per il passaggio in Tari. Come già evidenziato nella presente relazione occorre attentamente monitorare l'evoluzione degli impegni gravanti sull'ente per le decisioni dei soci.

Valmosino Srl euro 15.595,11 , trattasi di un minor credito rilevato dall'Ente legato alla difficile previsione di esigibilità dello stesso.

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali .

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. -

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 20176, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	BiverBanca Spa
Economo	Dott.ssa Stefania Fabris
Agenti contabili	Dott.ssa MariaTeresa Signaroli e Dott. Vincenzo Garufi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	6.251.116,13	6.201.485,68
<i>B componenti negativi della gestione</i>	5.532.092,48	5.306.211,70
Risultato della gestione	719.023,65	895.273,98
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	0,00	8.788,98
<i>oneri finanziari</i>	31.781,42	30.902,71
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	687.242,23	873.160,25
<i>E proventi straordinari</i>	127.007,13	332.648,36
<i>E oneri straordinari</i>	438.109,94	693.087,55
Risultato prima delle imposte	376.139,42	512.721,06
IRAP	91.778,98	84.604,02
Risultato d'esercizio	284.360,44	428.117,04

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
491.250,68	457.443,95	504.746,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 con frontati con quelli dell'anno precedente sono così rappresentati

:

Attivo	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	137.811,27	119.974,87
Immobilizzazioni materiali	13.578.040,28	13.643.098,84
Immobilizzazioni finanziarie	1.009.956,38	245.263,27
Totale immobilizzazioni	14.725.807,93	14.008.336,98
Rimanenze	1.200,00	1.100,00
Crediti	2.753.198,07	2.412.041,20
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.948.067,26	3.770.652,84
Totale attivo circolante	6.702.465,33	6.183.794,04
Ratei e risconti	10.240,21	10.101,75
Totale dell'attivo	21.438.513,47	20.202.232,77
Passivo		
Patrimonio netto	17.084.954,63	17.163.819,71
Fondo rischi e oneri	1.382.463,81	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.971.095,03	3.038.413,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		
Totale del passivo	21.438.513,47	20.202.232,77
Conti d'ordine	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	428.117,04
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		428.117,04

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	413.345,26
riserve	15.839.978,34
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	403.513,99
risultato economico dell'esercizio	428.117,04
totale patrimonio netto	17.084.954,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non risultano iscritte somme a titolo di conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati

conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio effettuata dal precedente Revisore si evidenzia quanto segue :

- prestare attenzione ai rapporti con le società controllate , in particolare con riferimento alla società Seab Spa, e monitorare i riflessi finanziari delle scelte degli organi sociali delle stesse provvedendo prontamente alla rilevazione nella propria contabilità degli effetti delle stesse;
- deve essere continuato e potenziato il controllo e monitoraggio delle spese soggette a vincoli di contenimento al fine di adottare le opportune misure di riduzione richieste;
- si deve implementare l'applicazione del principio della competenza economica e dell'armonizzazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LORENZO BARCHIETTO



